



COMUNE DI NAPOLI
AREA CULTURA
Servizio Beni Culturali



Ministero della cultura
 SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA
 DELLA CAMPANIA



**ARCHIVIO
 DI STATO
 DI NAPOLI**

CONVENZIONE DI DEPOSITO EX ART. 44 COMMA 5 D. LGS 42/2004

TRA

L' Archivio di Stato di Napoli (di seguito denominato ASNA), con sede in Napoli, Piazzetta del Grande Archivio, 5 - C.F. 80048420634, rappresentato dal direttore prof.ssa Candida Carrino in qualità di legale rappresentante, nominato con decreto direttoriale 2 ottobre 2019 n. 628, e domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto;

E

Il Comune di Napoli (di seguito denominato CDN), con sede in Napoli, piazza Municipio 1, - C.F. 80014890638, rappresentato dal Direttore dell'Area Cultura dott. Massimo Pacifico, abilitato alla sottoscrizione dei contratti per il Comune di Napoli ai sensi dell'art.107, comma 3, del D.Lgs 267 del 18/8/2000 e in esecuzione dell'art. 48 comma 2 dello Statuto Comunale, nonché dell'art. 10 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale;

E

La Soprintendenza archivistica e bibliografica della Campania (di seguito denominata SABCam), con sede a Napoli in via S. Biagio dei Librai, 121 – CF 80048460630, rappresentato dal direttore dott. Gabriele Capone, in qualità di legale rappresentante, nominato con DD n. 94 del 2019;

di seguito denominate le "Parti",

PREMESSO CHE

Il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. lgs 42/2004 e ss.mm.ii.) prescrive per la tenuta degli Archivi comunali i seguenti adempimenti:

Art. 30

la documentazione sia ordinata;

la documentazione sia inventariata;

la documentazione sia adeguatamente conservata e garantita la sicurezza.

Artt. 122-123 la documentazione sia consultabile.

Il DPCM 169/2019 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", all'art. 44 affida al Soprintendente archivistico e bibliografico della regione

"le attività di tutela dei beni archivistici e librari presenti nell'ambito del territorio di competenza nei confronti di tutti i soggetti pubblici e privati" (c. 2 lettera a);

"la tutela degli archivi, anche correnti, delle Regioni, degli altri enti pubblici territoriali e locali, nonché di ogni altro ente e istituto pubblico" (c. 2 lettera c).

MIC|MIC_SAB-CAM|10/05/2022|0000941-A - Allegato Utente 1 (A01)

All'art. 45 il richiamato DPCM affida agli Archivi di Stato "le funzioni di tutela e valorizzazione dei beni archivistici in loro consegna, assicurandone la pubblica fruizione, nonché funzioni di tutela degli archivi, correnti e di deposito, dello Stato. Gli Archivi di Stato possono sottoscrivere, anche per fini di didattica, convenzioni con enti pubblici e istituti di studio e ricerca" (c. 1).

La Circolare n. 4 della Direzione Generale Archivi dell'11.05.2006 "Canone per il deposito di archivi storici di enti pubblici territoriali presso gli Archivi di Stato".

VISTO CHE

La SABCam ha indirizzato le seguenti note al CDN:

PG/2019/1000974 in data 11.12.2019 avente ad oggetto: "D. Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 art. 19 c.1. Archivio Storico del Comune di Napoli — Sede San Lorenzo, vico de' Maiorani, 45. Accesso protetto con personale VV.FF. 16 dicembre 2019, ore 10.00"

PG/2019/1015028 in data 17.12.2019 avente ad oggetto: "D. lgs 22 gennaio 2004 n. 42 art. 19 c.1. Archivio Storico Comune di Napoli — Sede Torre della Guardia in Castel Nuovo. Accesso protetto con personale VV.FF. 20 dicembre 2019, Ore 10.00"

PG/2019/1037357 in data 27.12.2019 avente ad oggetto: "prescrizioni per Archivio storico Comune di Napoli";

PG/2022/153821 in data 25.02.2022 avente ad oggetto: "Archivio storico Comune di Napoli. Sedi di San Lorenzo Maggiore e di Torre di Guardia a Castelnuovo. Richiesta informazioni"

DATO ATTO CHE

La Delibera di Giunta del Comune di Napoli n. 73 del 10 marzo 2022 ha stabilito il "Prelevamento dal fondo di riserva del bilancio di previsione 2022, in regime di esercizio provvisorio, in termini di competenza e di cassa, ai sensi del punto 8.12 dell'Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011, dell'importo di € 213.500,00 per finanziare l'urgente messa in sicurezza di documenti di interesse archivistico conservati presso l'Archivio Storico di San Lorenzo Maggiore e della Torre di Guardia in Castel Nuovo".

Il D.M. 16 dicembre 2021 rep. 450 (Ministro della Cultura) ha approvato la Programmazione ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Annualità 2021-2023, tra cui anche l'intervento per l'Archivio Storico del Comune di Napoli, così suddiviso:

annualità 2021 € 48.800,00	CAP/PG	008099/1
----------------------------	--------	----------

annualità 2022 € 30.000,00	CAP/PG	008099/1
----------------------------	--------	----------

annualità 2023 € 48.000,00	CAP/PG	008099/1
----------------------------	--------	----------

per un investimento complessivo nel triennio di € 127.600,00

CONSIDERATO CHE

Il Comune di Napoli detiene un patrimonio ragguardevole di beni mobili di valore archivistico, di cui una cospicua parte è conservata presso i locali dell'ex Convento di San Lorenzo Maggiore e della Torre di Guardia in Castel Nuovo, strutture che, allo stato, presentano gravi problematiche strutturali che ne pregiudicano la regolare funzionalità.

Al fine di procedere alla riqualificazione degli immobili ed alla messa in sicurezza del materiale archivistico, è stato approvato un progetto per l'affidamento di un servizio di rimozione polveri e sanificazione con ozono in loco, inscatolamento e trasporto a deposito di documenti cartacei in parte contaminati da muffe e/o guano per complessivi 1.950 metri lineari, fornitura con formula del comodato d'uso con diritto di riscatto condizionato e montaggio di scaffalature standard.

Nelle more del completamento dei lavori di consolidamento, riqualificazione e rifunionalizzazione degli immobili di San Lorenzo e della Torre di Guardia in Castel Nuovo, è necessario depositare

temporaneamente i documenti di interesse storico così recuperati, presso una struttura avente i necessari requisiti per la conservazione del materiale archivistico, secondo il DPR 30 giugno 1995, n. 418 "Regolamento concernente norme di sicurezza antincendio per gli edifici di interesse storico-artistico destinati a biblioteche ed archivi" e del DPR 01 agosto 2011, n. 151 "Nuovo Regolamento di Semplificazione di Prevenzione Incendi"

PRESO ATTO CHE

Il Comune di Napoli, allo stato, non dispone di sufficienti spazi in possesso di tali caratteristiche e, allo stesso tempo, ritiene necessario garantire la possibilità di rendere consultabile il materiale archivistico recuperato, in modo da consentirne la pubblica fruizione.

In data 23 marzo 2022 presso la sede sussidiaria di Pizzofalcone dell'Archivio di Stato di Napoli si è svolto un sopralluogo che ha visto la partecipazione delle parti in Convenzione, per verificare gli spazi disponibili per allocare, temporaneamente, la documentazione archivistica del Comune di Napoli (San Lorenzo Maggiore – Torre di Guardia).

La SABCam il 28.03.2022 (prot. n. 615) ha richiesto al Direttore dell'ASNA la disponibilità ad ospitare presso la sede sussidiaria di Pizzofalcone dell'Istituto i 2 km lineari di documentazione archivistica, attualmente allocata presso San Lorenzo Maggiore e Torre di Guardia a Castelnuovo.

L'ASNA si è reso disponibile, a titolo oneroso così come previsto dalla normativa vigente, ad ospitare la predetta documentazione nelle proprie strutture ed a garantirne la fruizione mediante la propria organizzazione e il proprio personale già impegnato nelle medesime funzioni (prot. n. 2532 del 29.03.2022).

L'art. 44 comma 5 del D.Lgs 24 gennaio 2004 n. 42 prevede che i Direttori degli Archivi di Stato "possono ricevere in deposito, previo assenso del competente organo ministeriale, beni culturali appartenenti ad enti pubblici. Le spese di conservazione e custodia specificamente riferite ai beni depositati sono a carico degli enti depositanti, salvo che le parti abbiano convenuto che le spese medesime siano, in tutto o in parte, a carico del Ministero, anche in ragione del particolare pregio dei beni e del rispetto degli obblighi di conservazione da parte dell'ente depositante".

La Direzione Generale Archivi (prot. 7677 del 26.04.2022) ha trasmesso il *nulla osta* alla firma della Convenzione.

TUTTO QUANTO PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premessa

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione

Art. 2 – Oggetto

L'ASNA, il CDN e la SABCam formalizzano con il presente atto, secondo quanto previsto dall'articolo 44, comma 5 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, il deposito degli archivi già indicati nelle premesse. CDN potrà, inoltre, trasferire all'ASNA a titolo di deposito, l'ulteriore documentazione prodotta dal CDN eventualmente conservata nei propri archivi, definendone le modalità con ulteriore Convenzione.

Art. 3 – Impegni dell'ASNA

L'ASNA si impegna a custodire, conservare e rendere consultabili, a seguito delle operazioni previste all'art. 5, gli archivi in parola del CDN e a rendere consultabile sul proprio sito web i contenuti delle banche dati CDN e a valorizzarli anche mediante l'organizzazione di iniziative ed eventi di studio, fino all'atto della restituzione di detto materiale nella disponibilità del CDN. Lo spazio di conservazione è individuato nella sede sussidiaria dell'ASNA sita in Napoli Via Egiziaca a Pizzofalcone, 44.

Art. 4 – Impegni del CDN

Il CDN si impegna a corrispondere ad ASNA, per un periodo di tre anni, € 15.000,00 (quindicimila/00) annui, quale riconoscimento per gli oneri relativi alla custodia, alla conservazione e alla consultazione degli archivi del CDN, ai sensi dell'art. 44 comma 5 del Codice dei beni culturali e del paesaggio. L'importo indicato, non soggetto ad IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR 633/1972, dovrà essere versato con bonifico bancario sul C/C/ BANCARIO dell'Istituto Centrale per gli Archivi in essere presso la BANCA POPOLARE DI SONDRIO, che effettua il Servizio di Tesoreria e Cassa per conto dell'Archivio di Stato di Napoli - IBAN: IT79S0569603200000011950X29 – SWIFT: POSOIT22 Indirizzo dell'Istituto Centrale per gli Archivi Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 Roma C.F.:97528810589: causale: Archivio di Stato di Napoli. Canone per deposito e fruizione di parte dell'archivio storico del Comune di Napoli.

Art. 5 – Impegni della SABCam

La SABCam vigilerà sulle operazioni previste dal CDN di rimozione polveri e sanificazione con ozono, inscatolamento e trasporto a deposito di documenti cartacei presenti alla firma della presente Convenzione presso i locali di San Lorenzo Maggiore e di Torre di Guardia a Castelnuovo. Esaminerà con la massima sollecitudine il progetto esecutivo relativo alle operazioni descritte, autorizzandole ex art. 21 del D. lgs. 42/2004.

Personale della SABCam supporterà il personale del CDN nelle attività di sorveglianza delle operazioni da svolgersi in San Lorenzo Maggiore e in Torre di Guardia, verificando che la documentazione giunga nella sua integrità presso la nuova destinazione di conservazione (sede sussidiaria dell'ASNA di Pizzofalcone).

La SABCam, altresì, garantirà per il triennio 2022-2024 le attività di ordinamento, inventariazione e redazione di Inventario (anche in formato elettronico) e una parziale digitalizzazione della documentazione storica del CDN, in particolare delle serie archivistiche delle Delibere di Consiglio Comunale e delle Delibere della Giunta Comunale.

Gli strumenti di consultazione saranno adeguatamente condivisi con l'ASNA e il CDN.

Art. 6 – Proprietà

I documenti custoditi restano di proprietà del Comune di Napoli, che potrà chiedere la revoca del deposito in qualsiasi momento, riconoscendo ad ASNA, il pagamento di tutta l'annualità in corso. In ogni caso CDN dovrà formalmente informare della revoca le parti in Convenzione, con un preavviso di 120 giorni. In ogni caso, a seguito della revoca e l'assunzione in carico dell'Archivio storico, il CDN garantirà l'osservanza degli obblighi posti a carico degli enti pubblici dalla normativa vigente, in particolare dagli artt. 13 c. 2, 20, 21, 27, 28, 29, 30, 32, 33, 40, 41 c. 4, 48, 63, 64, 65, 66, 67 e 122-126 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Art. 7 – Estrazione di documenti

Per lo svolgimento di proprie attività amministrative, Il Comune di Napoli ha il diritto di chiedere la

temporanea estrazione di documenti appartenenti agli archivi depositati, assumendone i connessi oneri economici. La documentazione potrà essere trattenuta fino a un massimo di sessanta giorni dalla consegna, salvo maggiori termini per motivate esigenze. La temporanea estrazione dall'archivio depositato di documenti per mostre o prestiti ad altri Archivi di Stato o istituti culturali potrà avvenire soltanto previa autorizzazione del proprietario e della SABCam.

Art. 8 – Modalità di consultazione e accessibilità all'archivio

La documentazione verrà custodita presso l'ASNA, che si impegna a curarne la conservazione e ad assicurarne la pubblica fruizione in base alla Carta dei servizi e al Regolamento della sala di studio in vigore. La consultabilità dei documenti custoditi presso l'ASNA è regolata dalle norme di cui agli artt. 122-127 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Art. 9 – Riservatezza

Le parti si impegnano a garantire reciprocamente il rispetto del segreto d'ufficio, il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute dall'altra parte, a non divulgarle a terzi, se non dietro esplicita autorizzazione scritta, e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito dell'attività oggetto della presente convenzione

Art. 10 – Durata

La presente Convenzione di durata triennale (3 anni) a decorrere dalla data della stipula potrà essere rinnovata, per un ulteriore periodo previa intesa e apposito atto scritto tra le Parti.

Art. 11 – Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le parti indicano il Foro di Napoli quale Foro competente per qualunque controversia.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali di cui dovessero venire a conoscenza unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione, nel rispetto degli adempimenti stabiliti dal Regolamento UE 679/2016 e dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come novellato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Art. 13 – Registrazione

La registrazione verrà effettuata, in caso d'uso, ai sensi della normativa vigente. Tutte le relative spese, comprese il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Il presente atto, viene sottoscritto interamente a mezzo firma digitale, ai sensi dell'art. 15, co. 2- bis della l. 241/1990 (e ss.mm.ii.), e ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005 (e ss.mm.ii.)

Comune di Napoli

Il Direttore

dott. Massimo Pacifico

Soprintendenza Archivistica e bibliografica della
Campania

Il Soprintendente

dott. Gabriele Capone

Archivio di Stato di Napoli

Il Direttore

prof.ssa Candida Carrino

Firmato digitalmente da: MASSIMO PACIFICO
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato
rispetta le raccomandazioni previste dalla
Determinazione Agid N. 121/2019
Data: 12/05/2022 10:41:48

Firmato digitalmente da
GABRIELE CAPONE
CN = CAPONE GABRIELE
O = Ministero della cultura
C = IT

Firmato digitalmente da

CANDIDA CARRINO

O = MIBACT
SerialNumber =
TINIT-
C = IT